



Alla cortese attenzione della
REDAZIONE SPORTIVA/REDAZIONE MOTORI PISTA

Comunicato stampa nr. 11/2010



Terzo appuntamento per Marco Petrini, questo week end, con il Trofeo Maserati Granturismo Mc: teatro di gara sarà l'autodromo inglese di Brands Hatch, un circuito "alla vecchia maniera" come direbbero i piloti amanti della guida pura, dove le doti di un conduttore riescono ancora ad avere uguale importanza rispetto al mezzo meccanico.

Brands Hatch evoca per me bellissimi ricordi – conferma il driver e patron della Pro Speed -: li ho vinto la mia prima gara nel Gt Open con l'Aston Martin compiendo, da debuttante assoluto, una delle mie più belle performance.

Quest'anno l'appuntamento è con le potenti Gt della "casa del Tridente" e l'obiettivo è quello di avvicinarsi ancora di più alla vetta della classifica. Attualmente Marco Petrini ed il suo compagno di abitacolo Enrico Moncada occupano la 4^ posizione della generale con 19 punti, anche se in entrambi i precedenti appuntamenti possono recriminare contro la malasorte che li ha privati di parecchi punti in classifica.

Personalmente mi manca un po' non avere disputato la sessione di prove pre campionato – conferma Marco Petrini – per cui alcune scelte tecniche devo provarle non solo durante le libere ma anche nel corso delle prove di qualificazione. Le difficoltà, comunque, non i spaventano e, anzi, sono pronto a dare battaglia perchè voglio nuovamente salire sul podio dopo al bellissima esperienza di gara 1 a Monza.

Brands Hatch è conosciuto come uno dei circuiti più tecnici del panorama motoristico mondiale. La corsa inizia alla "Brabham Straight", un finto rettilineo in pendenza dove è situata la zona paddock e i box. La curva seguente è la "Paddock Hill Bend" una curva a destra in notevole pendenza, unica in tutto il mondo delle corse. Successivamente si affronta il rettilineo della "Hailwood Hill" per entrare poi nel tornante a destra "Druids Bend". Si scende poi nuovamente in pendenza alla curva "Graham Hill Bend" per poi curvare a sinistra nella leggera "Cooper Straight" che corre parallela ai box. Si affronta poi la salita della curva "Surtees" per poi affrontare il "Pilgrim's Drop" e la discesa "Hawthorn Hill". Il tracciato cambia nuovamente pendenza affrontando la curva in salita a destra "Hawthorn Bend" ed il rettilineo "Derek Minter Straight" per poi rientrare a destra nella "Westfield Bend" e nella successiva piega a destra "Dingle Dell" (che durante gli anni '90 era una variante destra-sinistra-destra) arrivando poi al curvone a destra denominato "Sheene Curve". Si entra così nel tratto finale del circuito che presenta una curva secca a sinistra, la "Stirling Bend", un rettilineo, il "Clearways", che immette il circuito GP in quello Indy affrontando la finale "Clarke Curve" e proiettando poi i piloti sul traguardo.

Programma del fine settimana

Venerdì 16 luglio:

- ore 11,05 e ore 15,00

prove libere

Sabato 17 luglio:

- ore 9,45 e 10,20

prove cronometrate

Domenica 18 luglio:

- ore 10,45

gara 1

- ore 16,45

gara 2

Tutte le notizie e le foto sono disponibili sul sito **www.marcopetrini.com**

Tortona, 13 luglio 2010

